

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

La rendicontazione della sostenibilità di ISPRA è giunta alla quarta edizione. Rappresenta un consolidamento del percorso sin qui intrapreso e rende conto del ruolo duale di ISPRA nell'ambito della sostenibilità: interpreta gli impegni per la sostenibilità non solo come riduzione della propria impronta ma come contributo al cambiamento necessario, attraverso le attività di supporto tecnico-scientifico, incluse ricerca, diffusione delle informazioni, nonché il coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA). È un processo che progressivamente vuole incidere sul modo di intendere la sostenibilità nell'Istituto: leva di innovazione organizzativa, integrazione dei processi, attenzione agli impatti e al dialogo costante con gli *stakeholder*.

Il 2022 è stato l'anno dell'uscita graduale dalla pandemia accompagnata da tensioni geopolitiche causate dal conflitto russo-ucraino che hanno determinato elevata inflazione, caro energia, aumenti del prezzo delle materie prime e politiche monetarie restrittive. Un quadro che ha confermato la necessità di intervenire per cogliere la sfida sanitaria, digitale e non da ultimo quella climatica ed energetica.

Il 2022 è stato anche l'anno dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che ha comportato un impegno straordinario di risorse e attività. L'allocazione delle risorse finanziarie è finalizzata, oltre che al rilancio dell'economia, a dare risposta alle esigenze dei nostri principali interlocutori, delle comunità e dei cittadini che condividono le medesime preoccupazioni sulla necessità di innovare e di rafforzare la prevenzione e il monitoraggio del territorio al fine di ridurre i rischi causati da eventi naturali. Il sistema politico-economico pone altresì attenzione alla sostenibilità dei processi produttivi, alla efficienza energetica e alla riduzione dell'impronta ecologica e carbonica. Ambiti questi dove ISPRA dispone di competenze e informazioni utili all'azione coordinata del sistema paese.

Centrale in tal senso è il ruolo della scienza e della tecnica che insieme alla politica devono rafforzare la capacità di attuazione dei piani, dei programmi e delle norme e regole di settore (compliance normativa). ISPRA è parte attiva di questo processo, non solo per l'importanza della valutazione ambientale dell'impatto e del danno potenziale delle misure previste, ma anche perché fornisce il costante supporto tecnico-scientifico al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) e ad altre amministrazioni; assicura ai cittadini un sistema coordinato di controlli pubblici ambientali (per il quale risulta determinante il completamento dell'attuazione della Legge n. 132/2016, istitutiva del SNPA) e produce e diffonde conoscenza a supporto del decision-making, anche in riferimento alla terzietà delle informative ambientali relative agli impatti ambientali delle attività economiche, come testimoniano le Direttive EU del *Green Claim* e della CSRD.

Per perseguire tali obiettivi, ISPRA conta su risorse umane uniche e su competenze tecniche distintive, rispetto alle quali è fondamentale porre attenzione anche in relazione ai cambi generazionali e alla adeguata valorizzazione, alla equità di genere e alla organizzazione del lavoro. Strategici poi sono anche la collaborazione e il proficuo confronto con il mondo accademico, produttivo, delle associazioni, delle rappresentanze e dei territori.

Con tutti gli attori istituzionali e di rappresentanza delle categorie, ISPRA, anche nell'ambito SNPA, dialoga per raccogliere istanze e per collaborare alla individuazione di strade per perseguire uno sviluppo economico del nostro paese ispirato alla tutela dell'ambiente e alla giustizia sociale.

Il percorso necessiterà di ulteriori affinamenti, modifiche, integrazioni ma potrà portarci a migliorare il nostro profilo di *accountability*, ad individuare con maggior tempestività le strategie di sostenibilità per aumentare la capacità di incidere sulla necessaria transizione in corso.

Stefano Laporta
Presidente ISPRA



Maria Siclari
Direttore Generale ISPRA

